



IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

7 febbraio 2021



Dal Vangelo secondo Marco

1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai

demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini. perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Un miracolo ad appannaggio dei soli discepoli, il cui ruolo qui non è di semplici spettatori-testimoni, ma di soggetti attivi. La situazione infatti è risolta entro una trama che li vede collaborare insieme a Gesù: sono essi ad accorgersi della donna ammalata e a riferirlo al Maestro perché intervenga. Quanto Gesù opera nell'intimità di quella casa non è un'azione isolata e occasionale: a lui infatti si rivolgono "tutta la città" e "tutti i malati", "molti afflitti" da "varie malattie" e da "molti demoni". L'effetto di amplificazione non può non interrogare sulla capacità di tenuta dei discepoli: le miserie degli uomini sono innumerevoli!

Di fronte ad esse la comunità credente non può rimanere inerte o indifferente. D'altra parte nel suo generoso impegno rischia di essere travolta, perché i bisogni superano le risorse di cui dispone. Per questo il Vangelo conclude ricordando che la relazione al Padre è essenziale, va ricercata, custodita e alimentata ad ogni costo. La preghiera è parte integrante e basilare della missione e dell'identità di Gesù e nostra.

Siamo Chiesa immersa nella realtà, lievito nella massa: con quale coscienza della potenza di Dio? Con quanta fedeltà al metodo e allo stile di Gesù?

PREGHIERA

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per il nostro Signore Gesù Cristo...